Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera a), punto VI del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il piano urbanistico comunale denominato "Piano Particolareggiato Comparto "I" - Sub Comparto "8". Proposta di variante per divisione lotto n° 6";

- di demandare al Comune di San Giovanni Rotondo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:
  - all'Autorità procedente - Comune di San Giovanni Rotondo;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Urbanistica" e "Assetto de! Territorio";
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

La Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 4 luglio 2014, n. 197

D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa alla realizzazione del parco eolico "Mezzana di Marco" in agro di Casalvecchio di Puglia (FG) e Torremaggiore (FG), per n. 15 aerogeneratori - Proponente: Fortore Wind S.r.l.

L'anno 2014 addì 4 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata

dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con nota del 14.02.2011 acquisita al protocollo n.A00_089_3386 del 04.04.2011 del Servizio Ecologia, la società Fortore Wind S.r.l. trasmetteva alla Regione Puglia - Servizio Ecologia formale istanza di attivazione della procedura di VIA;

Con nota del 14.02.2011 acquisita al protocollo n. A00_089_1975 del 28.02.2011 del Servizio Ecologia, la società Fortore Wind S.r.l. inviava a gli enti interessati tutta la documentazione utile al fine dell'espressione del proprio parere di competenza ex L.R. 11/2011 e s.m.i. e D.Lgs 4/2008;

Con nota protocollo n. A00_0896831 del 30.08.2012, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di VIA, invitava le Amministrazioni/Enti interessate ad esprimere il proprio parere di competenza in oggetto;

Con nota del 15.11.2012 acquisita al protocollo n. A00_089_9577 del 15.11.2012 del Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, sollecitava il Servizio Assetto del Territorio ad esprimere il proprio pare di competenza;

Con nota del 16.01.2013 acquisita al protocollo n. A00_1009 del 01.02.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia inviava il proprio parere evidenziando [...] che le opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica ai sensi del D.lgs. 42/2004 [...j. Fanno eccezione il tratturo n. 5 "Celano-Foggia" e il Braccio n. 10 "Nunziatello-Stignano" interessati dal cavidotto di connessione alla rete. Si evidenza, al contempo, che le opere in progetto ricadono in un comporto territoriale ad alto indice di significatività archeologica, caratterizzato da un intenso popolamento dalla preistoria all'Età medievale e attraversato dalla rete di viabilità antico, nota da fotointerpretazione, connessa ai centri di Dragonara e Fiorentino.

Con nota del 06.02.2013 acquisita al protocollo n. A00_1684 del 14.02.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, BAT e Foggia rimetteva il parere finale alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia a causa dell'interferenza delle opere previste con il tratturo n. 5 "Celano-Foggia" e il braccio n. 10 Nunziatella-Stignano.

Con nota del 15.02.2013 acquisita al protocollo n. A00_2181 del 27.02.2013 del Servizio Ecologia, la Direzione per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia inviava il proprio parere sollevando ampie perplessità in ordine alla realizzazione del parco eolico per le motivazioni riportate nel medesimo parere. Evidenziava, inoltre LI che il territorio comunale di Casalvecchio presenta un elevato valore paesaggistico degno di essere conservato e valorizzato in quanto presenta ancora inalterate le caratteristiche peculiari del Tavoliere di Puglia, e che risulterebbero compromesse dalla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Con nota del 26.06.2013 acquisita al prot. n. A00_089_6562 del 04.07.2013 del Servizio Ecologia, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, inviava diniego di Autorizzazione Unica alla costruzione e esercizio di impianti eolici ed afferenti la S.E. a 380/150 kV da collegarsi in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino" prevista nel Comune di Torremaggiore;

Con nota del 17.06.2013 acquisita al protocollo n. A00 6427 del 01.07.2013 del Servizio Ecologia, la società Terna presentava alla Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo le proprie osservazioni al diniego dell'Autorizzazione Unica inerente la S.E. a 380/150 kV "Foggia-Larino" da realizzare nel Comune di Torremaggiore;

Con nota del 26.06.2013 acquisita al protocollo n. A00_089_6562 del 04.07.2013 del Servizio Ecologia, Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, inviava diniego definitivo di Autorizzazione Unica alla costruzione e esercizio di impianti eolici ed afferenti la stazione elettrica a 380/150 kV da collegarsi in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino"

Considerato che:

con nota prot. n. A00_089_4909 del 23.05.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS indiceva per il giorno 04.06.2014 una conferenza di servizi al fine della presa d'atto del parere del Comitato regionale per

la V.I.A. espresso nella seduta del 01.04.2014 ed acquisito al prot. A00_089_3463 del 07.04.2014 del Servizio Ecologia; alla nota di convocazione della conferenza venivano allegati i pareri delle Amministrazioni/Enti interessate pervenuti nell'ambito del procedimento di V.I.A.;

nella succitata conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri, di cui al verbale della stessa allegato alla presente:

- parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 01.04.2014 (prot. n. A00_089_3463 del 07.04.2014);
- nota inviata via PEC in data 03.06.2014 dell'Autorità di bacino della Puglia (proprio prot. n. 6672/2014), acquisita al prot. A00_089_5306 del 04.06.2014, con la quale l'AdB Puglia ribadiva quanto già rappresentato con nota proprio protocollo n. 5294/2012;
- nota inviata via PEC in data 04.06.2014 acquisita al prot. n. 5307 del 04.06.2014, dal Servizio Assetto del territorio con la quale esprimeva il proprio di competenza.

Rilevato che:

il Comitato regionale per la V.I.A. nelle proprie conclusioni del parere espresso nella seduta del 01.04.2014 [...] esprime ***parere non favorevole di VIA all'impianto eolico composto da 15 aerogeneratori per complessivi 54 MW nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - località "Mezzana di marco", proposto dalla società FORTORE WIND Srl [...]***

Il Servizio Assetto del territorio nell'esprimere il proprio parere di competenza (prot. n. 5307/2014) [...] ***ritiene di non poter esprimere parere favorevole per gli aspetti paesaggistici, in quanto la trasformazione dell'assetto attuale proposta no appare compatibile con la qualificazione paesaggistica del sito.***

La Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia sollevava ampie perplessità in ordine alla realizzazione del parco eolico in quanto [...] ***il territorio comunale di Casalvecchio presenta un elevato valore paesaggistico degno di essere conservato e valorizzato in quanto presenta ancora inalterate le caratteristiche peculiari del Tavoliere di Puglia, e che risulterebbero compromesse dalla realizzazione dell'impianto in oggetto.***

La Soprintendenza per i Beni Archeologici evidenziava nel proprio parere di competenza (prot. n. 1002/2013) [...] ***che le opere in progetto ricadono in un comporta territoriale ad alta indice di significatività archeologico, caratterizzato da un intenso popolamento dalla preistoria all'Età medievale e attraversato dalla rete di viabilità antica, nota da fotointerpretazione, connessa ai centri di Dragonara e Fiorentino.***

In sede di conferenza di servizi del 04.065.2014 la società Fortore Wind S.r.l. non ha trasmesso le proprie osservazioni al parere del Comitato VIA espresso nella seduta del 01.04.2014;

Considerato che:

Con nota prot. n. A00_089_5773 del 18.06.2014 ai sensi e per gli affetti dell'art. 2 comma 2 del Reg. Reg. n. 10 del 17 maggio 2011 e dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss. mm. ii., il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS inoltrava formale preavviso di diniego relativamente al procedimento in oggetto invitando la società proponente a trasmettere le proprie osservazioni ai sensi della normativa sopra richiamata. Comunicava, inoltre, che in difetto di queste ultime, avrebbe provveduto all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione già in atti;

Alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute osservazioni da parte della società proponente.

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 01.04.2014 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi del 04.06.2014;

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione del preavviso di parere negativo ai sensi dell'art.10- bis della l. n. 241/1990 e. ss.mm.ii. di cui alla sopra citata nota prot. n. 5601/2014, la società proponente non ha presentato le proprie osservazioni;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 13 c.1 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A/V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa; VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi -Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA e alle risultanze della conferenza di servizi del 04.06.2014, giudizio di compatibilità ambientale negativo per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato " Mezzana di Marco" da realizzare in agro di Casalvecchio di Puglia (FG) e Torremaggiore (FG) per n. 15 aerogeneratori: proponente Fortore Wind s.r.l. sede legale 5.5.17 - Km 327 snc, loc. Perazzo - Lucera (FG); di notificare il presente

provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo, al Servizio regionale Assetto del Territorio, al Comune di Casalvecchio, al Comune di Torremaggiore, alla Provincia di Foggia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA -Determinazioni Dirigenziali;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 01.04.2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Progetto: **parco eolico *Mezzana di Marco* (Comune di Casalvecchio di Puglia - FG)**
Proponente: **FORTORE WIND srl, sede legale in Lucera (FG), piazza della Repubblica n. 5 - 71036**

Sommario

- SINTESI PASSAGGI AMMINISTRATIVI 2
- PARERI RICHIESTI/PERVENUTI 3
- PARERE COMITATO VIA DEL 01/04/2014 4
  - Progetto impianto 4
  - Area di intervento 5
  - Analisi idoneità dell'area 5
  - Studio impatto ambientale 6
- CONCLUSIONI 9

SINTESI PASSAGGI AMMINISTRATIVI

- Con nota del 14.02.2011 acquisita al protocollo n. 1975 del 28.02.2011 del Servizio Ecologia, la società Fortore Wind S.r.l. richiedeva alla Provincia di Foggia, al Comune di Casalvecchio di Puglia, al Comune di Torremaggiore, all'AdB dei fiumi Trigno, Biferno, Saccione e Fortore e alla Regione Puglia - Servizio assetto del territorio adempimenti in merito a L.R. 11/2011 e s.m.i. e D. Lgs 4/2008
- Con nota del 14.02.2011 acquisita al protocollo n. 3386 del 04.04.2011 del Servizio Ecologia, la società Fortore Wind S.r.l. trasmetteva alla Regione Puglia – Servizio Ecologia formale richiesta di attivazione procedura di VIA
- Con nota del 18.08.2011 acquisita al protocollo n. 8235 del 25.08.2011 del Servizio Ecologia, la società Fortore Energia S.p.A. richiedeva al Comune di Torremaggiore la restituzione di somme per risarcimento danni
- Con nota acquisita al protocollo n. 6831 del 30.08.2012 del Servizio Ecologia, la Regione Puglia – Servizio Ecologia invitava le Amministrazioni/Enti interessate a esprimere il proprio parere di competenza per provvedere alla definizione del procedimento di compatibilità ambientale
- Con nota del 15.11.2012 acquisita al protocollo n. 9577 del 15.11.2012 del Servizio Ecologia, la Regione Puglia – Servizio Ecologia invitava il Servizio Assetto del Territorio a fornire il proprio pare di competenza
- Con nota del 16.01.2013 acquisita al protocollo n. 1009 del 01.02.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia inviava il proprio parere alla Regione Puglia – Servizio Ecologia
- Con nota del 06.02.2013 acquisita al protocollo n. 1684 del 14.02.2013 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le provincie di Bari, BAT e Foggia rimetteva il parere finale alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Con nota del 15.02.2013 acquisita al protocollo n. 2181 del 27.02.2013 del Servizio Ecologia, la Direzione per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia inviava il proprio parere alla Regione Puglia – Servizio Ecologia
- Con nota del 26.06.2013 acquisita al protocollo n. 6562 del 04.07.2013 del Servizio Ecologia, la Regione Puglia – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, presentava diniego di Autorizzazione Unica alla costruzione e esercizio di impianti eolici afferenti la stazione elettrica a 380/150 kV da collegarsi in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino"
- Con nota del 17.06.2013 acquisita al protocollo n. 6427 del 01.07.2013 del Servizio Ecologia, la società Terna presentava alla Regione Puglia – Servizio Industria e Industria Energetica osservazioni contrarie in merito all'avvio del procedimento di diniego dell'Autorizzazione Unica
- Con nota del 28.06.2013 acquisita al protocollo n. 6426 del 01.07.2013 del Servizio Ecologia, la società Terna riscontrava al Servizio Ecologia la comunicazione di cui alla nota precedente
- Con nota del 26.06.2013 acquisita al protocollo n. 6562 del 04.07.2013 del Servizio Ecologia, la Regione Puglia – Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, presentava diniego di Autorizzazione Unica alla costruzione e esercizio di impianti eolici afferenti la stazione elettrica a 380/150 kV da collegarsi in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino"
- Con nota del26.11.2013, acquisita al prot. n. 11816 del 13.12.2013 del Servizio ecologia, il Servizio tutela delle Acque inviava il proprio parere di competenza

PARERI RICHIESTI/PERVENUTI

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
[...] le aree interessate dalle opere in progetto non sono sottoposte a provvedimenti di tutela archeologica [...] Si evidenzia, al contempo, che le opere in progetto ricadono in un comparto territoriale ad alto indice di significatività archeologica [...] questa Soprintendenza segnala la necessità di corredare il progetto delle opere con la Carta archeologica del territorio interessato da tutte e opere, per le ulteriori valutazioni di competenza ai fini della tutela.

Direzione per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Puglia
[...] si evince che il territorio comunale di Casalvecchio presenta un elevato valore paesaggistico degno di essere conservato e valorizzato in quanto presenta ancora inalterate le caratteristiche peculiare del Tavoliere di Puglia e che risulterebbero compromesse dalla realizzazione dell'impianto in oggetto.

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA Puglia
Con nota prot. n. 1225 del 04.02.2014 l'ARPA trasmetteva il proprio pare di competenza

Regione Puglia - Servizio Energia
Con nota prot. n. 6562 del 04.07.2013 il Servizio Energia, Reti ... esprimeva diniego di Autorizzazione Unica a tutti gli impianti eolici afferenti alla stazione elettrica a 380/150kV da collegarsi in entra-esce sulla linea RTN a 380kV "Foggia-Larino".

PARERE COMITATO VIA DEL 01/04/2014

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto impianto

Il progetto che si sottopone a VIA prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato *Mezzana di Marco*, costituito da 15 aerogeneratori dalla potenza nominale di 2,3/3 MW ciascuno per una potenza complessiva di 34,5/45 MW e delle relative opere per il collegamento dell'impianto alla Rete Tecnica Nazionale.

La gran parte delle opere, in particolare gli aerogeneratori, i cavidotti interni e la cabina di consegna ricadono nel comune di Casalvecchio di Puglia (FG). Il cavidotto esterno ricade in parte nel comune di Casalvecchio di Puglia e in parte nel comune di Torremaggiore (FG). La stazione elettrica di trasformazione 150/20kV (di utenza) è adiacente alla stazione elettrica di Torremaggiore a 380kV (opera prevista e progettata da TERNA spa). Gli aerogeneratori sono disposti a nord del centro abitato di Casalvecchio.

In sintesi, le opere/interventi da realizzarsi per la costruzione del parco eolico proposto dalla società:

- installazione di 15 aerogeneratori con relative cabine di trasformazione poste all'interno della torre
- realizzazione delle piazzole di montaggio e della relativa viabilità di servizio
- n. 1 cavidotto interrato in media tensione per il trasporto dell'energia alla cabina di raccolta, realizzato in corrispondenza della viabilità di servizio
- n. 1 cabina di raccolta
- n. 1 cavidotto interrato in media tensione per il trasporto dell'energia dalla cabina di raccolta alla stazione di trasformazione AT/MT
- n. 1 stazione di trasformazione a 150/20 kV nel comune di Torremaggiore (FG) adiacente alla futura stazione elettrica di Torremaggiore a 380kV
- raccordo aereo in antenna dalla suddetta stazione di trasformazione alla futura stazione RTN a 380/150 kV di Torremaggiore
- n. 1 stazione RTN a 380/150kV nel comune di Torremaggiore (FG) prevista e progettata da TERNA spa

Sono state fornite le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore da utilizzare: Il modello di turbina considerato nelle simulazioni è l'aerogeneratore Enercon E82-E3 da 3MW di potenza nominale con altezza mozzo di 85 m. (p. 27 elaborato *IA.SIA01 - Relazione di previsione dell'impatto acustico dell'impianto-indagine fonometrica e stima del clima acustico ante e post operam*), di forma tubolare tronco-conica, con rotore tripala in vetroresina. In particolare, per l'installazione di ogni singolo aerogeneratore sarà impegnata un'area pari a circa 1400 mq. La viabilità di servizio è valutata in circa 1.250 m. costituita esclusivamente da tratti stradali su terreno agricolo coltivato. Complessivamente il parco eolico con le sue infrastrutture di servizio (piazzole, fondazioni, viabilità, cabine elettriche) impegneranno una superficie di 36.800 mq. (cfr. p. 145 *Studio di Impatto Ambientale*).

Coordinate aerogeneratori proposti

(cfr. pag. 137 *Studio di Impatto Ambientale*)

N. Torre	COORDINATE Gauss-Boaga	
	Est	Nord
01	510472	4606036
02	510138	4606319
03	510456	4607030
04	511225	4607493
05	510867	4607687
06	511512	4607912

07	511134	4608049
08	512099	4608095
09	510803	4608284
10	512184	4608642
11	511360	4608675
12	512147	4609078
13	510585	4609119
14	510829	4609854
15	511202	4609995

Area di intervento

L'area di *Mezzana di Marco*, si sviluppa a nord rispetto al centro abitato di Casalvecchio di Puglia. In particolare, gli aerogeneratori saranno posizionati a un altitudine compresa tra i 200 e i 400 m. slm, e interesseranno i rilievi collinari di *Mezzana di Marco*, degradanti da *Monte Lano* (480 m.) e scavati a ovest dai canali *Forapane* e *Finocchito* e a est dal *canale di San Pietro*; i rilievi collinari presenti (*Piano di Carbonaia e Capodanno*) hanno un andamento irregolare, orientate parallelamente al corso dei canali e degli impluvi, con direzione nord-est e sud-ovest, ortogonali alla linea di crinale dei Monti della Daunia. L'impianto segue l'andamento della morfologia del sito, sviluppandosi planimetricamente lungo le direttrici dei colli dell'area.

Analisi idoneità dell'area

Tipologia area/vincolo	NO/SI	Se SI indicare quale
Aree naturali (LR 19/97, L. 394/91) - buffer 300 m	NO	-
pSIC e ZPS – buffer 300 m	NO	-
Zone umide Ramsar – buffer 300 m	NO	-
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) – IBA	SI	La sottostazione di consegna ricade in una zona IBA
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	NO	
Crinali > 20%	NO	
Grotte, doline e altre emergenze geomorfologiche	NO	
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) del PUTT/P	SI	La sottostazione di consegna e alcuni tratti del cavidotto esterno ricadono in un'area ATE C
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P	SI	La sottostazione e alcuni tratti del cavidotto esterno intersecano un ATD geomorfologico "*Torrente Stania*". Quasi tutti gli aerogeneratori ricadono in un ATD storico culturale "presenza usi civici"
Vincolo architettonico/archeologico – buffer 200m	NO	Gli aerogeneratori 14 e 15 ricadono circa 600 m da una zona soggetta a vincolo archeologico (resti di una villa romana e di un convento).
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100m	NO	L'aerogeneratore 11 dista circa 300 m dalle masserie "Zuppetta" e "Tufarolo"; l'aerogeneratore 8 dista circa 350 m dalla masseria "De Luca"
Distanza degli aerogeneratori da strade provinciali	NO	

nazionali (< 300 m)		
Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
Tipo di vincolo	NO/SI	
Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	SI	L'aerogeneratore 2 (300 m) e alcuni tratti del cavidotto esterno ricadono in prossimità di una zona soggetta a vincolo idrogeologico
Vincolo paesaggistico (L. 1497/39)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98):	NO	
Altro	SI	Gli aerogeneratori 3, 5, 6 e parte del cavidotto interno ricadono in prossimità del "Vallone Finocchito e Foraggine"; gli aerogeneratori 10, 12 e parte del cavidotto interno ricadono in prossimità del "Vallone di San Pietro"; parte del cavidotto esterno interseca il torrente "Stania"

Studio impatto ambientale

Campi elettromagnetici (cfr. elaborato *IE.SIA01 – Relazione sull'impatto elettromagnetico dell'impianto*) - Per quanto attiene il campo elettromagnetico generato dalle singole apparecchiature installate in sottostazione, si sostiene che tutte le apparecchiature elettriche installate rispetteranno i requisiti di cui alla Legge n. 36 del 22.02.2001 e del DPCM 08.07.2003 (legge quadro sulla protezione da esposizione di campi elettromagnetiche, elettrici e magnetici).

La determinazione delle Distanze di prima approssimazione (DpA), è stata effettuata in accordo al DM 29.05.2008 riportando per ogni opera elettrica (cavidotti, cabine elettriche e stazione elettrica) la summenzionata Dpa. Dalle analisi risulta quanto segue:

- per i cavidotti di distribuzione interna la DpA non eccede il range di ±3 m rispetto all'asse del cavidotto; si fa presente che la posa dei cavidotti è prevista in luoghi che non sono adibiti a permanenze prolungate della popolazione e tanto meno negli ambienti particolarmente protetti, quali scuole, aree di gioco per l'infanzia ecc., correndo per la gran parte del loro percorso lungo la rete viaria o ai margini delle strade di impianto;
- per i cavidotti di vettoriamento esterni al parco la DpA non eccede il range di ±3 m rispetto all'asse del cavidotto;
- per la cabina di raccolta, la DpA è stata valutata in 5 m dal muro perimetrale della cabina.
- per la stazione elettrica 150/30 kV, la DpA è stata valutata in ± 15 m per le sbarre in AT e 7 m per la cabina MT. Si fa presente tali DpA ricadono per la maggior parte all'interno della recinzione della stazione.

In conclusione, i valori di induzione magnetica e campo elettrico rispetteranno le soglie di attenzione indicate agli art. 3 e 4 del DPCM 8 luglio 2003. I valori di campo elettrico risultano rispettare i valori imposti dalla norma in quanto le aree con valori superiori ricadono all'interno delle cabine MT e all'interno della stazione elettrica il cui accesso è consentito al solo personale autorizzato.

Rumore e vibrazioni (cfr. p. 55 *Studio Impatto Ambientale*) – Sulla base dei recettori individuati in fase progettuale, in accordo al DPCM 14/11/97 e alla legge quadro 147/95, è stata programmata e commissionata una campagna di misura avente lo scopo di caratterizzare il clima acustico *ante operam*

(definito "rumore residuo"). Sulla base delle misure acquisite sono state effettuate delle simulazioni per valutare il clima acustico *post operam* e la verifica dei limiti di legge relativamente al differenziale per le analisi riguardanti l'impatto acustico. Successivamente è stata eseguita una valutazione previsionale dei limiti di immissione assoluta, nonché dei limiti al differenziale per tutti i recettori sensibili individuati.
Dallo studio effettuato risulta che i limiti di immissione sono rispettati in tutte le condizioni in quanto il Laeq di pressione sonora previsto nella situazione più penalizzante è pari a 48,5 dB(A).Tutti i valori sono dunque inferiori anche ai limiti previsti nel periodo notturno di 60 dB(A).
Per quanto riguarda l'analisi al differenziale, ponendosi nelle condizioni più penalizzanti e utilizzando i limiti imposti per il periodo notturno di 3 dB(A), i risultati delle simulazioni portano a concludere che i limiti imposti dalla legge sono rispettati per tutti i ricettori presi in considerazione (rif. elaborato *IA.SIA01 - Planimetria contenente l'individuazione di tutti i fabbricati desunti da cartografie*).

Alternative di progetto (cfr. p. 196 *Studio d'Impatto Ambientale – capitolo 7*) – Nello Studio sono state presentate due alternative di progetto entrambe basate (anche se con argomentazioni differenti), sulla riduzione del numero di aerogeneratori. In particolare la seconda alternativa del layout scaturisce a seguito dell'accordo del proponente con altra società del settore (cfr. SORGENIA spa), proponente anch'essa di un impianto eolico nel comune di Casalvecchio di Puglia.
Con l'eliminazione di alcuni aerogeneratori (vedi elaborati *ALTER.01 – Alternativa di progetto n. 1 (9 aerogeneratori)* e *ALTER.02 – Alternativa di progetto n. 2 (7 aerogeneratori)*, la società ritiene che si possano ottenere i seguenti positivi effetti:

- riduzione dell'effetto selva (e di conseguenza minor consumo di suolo);
- riduzione dell'effetto barriera ecologica, ovvero l'aumento dell'interdistanza tra gli aerogeneratori in modo da ampliare i corridoi di passaggio per l'avifauna;
- mitigazione dell'impatto paesaggistico;
- migliore allineamento agli assi viari esistenti (e massimo riutilizzo della viabilità esistente);
- migliore adattamento all'orografia dei luoghi.

Ambiti Territoriali Estesi PUTT/P - Rispetto alla compatibilità con gli ambiti territoriali estesi (ATE) del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia, approvato con D.G.R. del 15 dicembre 2000 n. 1748 in adempimento a quanto disposto dalla L. 431/85 e dalla L.R. 56/80, si segnala che tutti aerogeneratori ricadono nell'ATE di tipo E - *valore normale* per il quale gli indirizzi di tutela del PUTT/P prevedono la valorizzazione delle peculiarità del sito.
Il cavidotto interrato esterno attraversa più ambiti territoriali:

- per un tratto di 1400 metri circa, in aree caratterizzate da ATE di tipo B - valore rilavante;
- per un tratto di 5000 metri circa, in aree caratterizzate da ATE di tipo C - valore distinguibile;
- per un tratto di 460 metri circa, in aree caratterizzate da ATE di tipo D- valore *relativo*.

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio (Ambiti Territoriali Distinti-ATD), si evince che:

- gli aerogeneratori 01, 03 e 09 ricadono in prossimità di *Dorsali di spartiacque;*
- gli aerogeneratori 07 e 15 ricadono in prossimità di un *Reticolo fluviale* (torrente *Staina*);
- *dorsali di spartiacque* e *reticolo fluviale* sono presenti in prossimità degli aerogeneratori 02 e 14;
- il cavidotto esterno attraversa differenti elementi strutturanti (usi civici, Idrologia superficiale, regio tratturo Celano-Foggia, vincolo idrogeologico ai sensi del RDL 3267/1923, Oasi di protezione).

PAI - Le aree in esame ricadono nel sub-bacino idrografico del Fiume Fortore, territorio su cui ha competenza, ai fini della pianificazione ex L. 183/1989 l'Autorità di Bacino interregionale dei fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore con sede in Campobasso: dall'esame della cartografia, gli

aerogeneratori di progetto non ricadono in nessuna area identificata a rischio e/o pericolosità idraulica e geomorfologica.
Le opere di connessione alla RTN rientrano in un piano di interventi coordinati sulla rete elettrica esistente ad alta tensione, di proprietà di Terna spa e ricadono anche nei territori di competenza dell'AdB di Puglia e Basilicata, tale per cui hanno un loro iter autorizzativo indipendente dalla procedura in oggetto.

Flora, fauna ed ecosistemi - Il sito di impianto non interessa aree universalmente riconosciute come critiche per la localizzazione degli impianti eolici, quali valichi montani e località caratterizzate da alte concentrazioni di avifauna migratrice, corridoi di transito di grossi mammiferi, ecc.
L'area di installazione dell'impianto e le zone limitrofe non sono interessate dalla presenza di zone parco o di riserve nazionali, statali o regionali. L'impianto dista circa 3 km dal perimetro del pSIC - *Monte Sambuco* ed è esterno all'area IBA - *Monti della Daunia*.
Per indagare compiutamente i temi legati all'impatto su flora, fauna, ecosistemi e biodiversità è stato redatto uno studio di incidenza ambientale (cfr. elaborati *QN.SIA01, 02, 03, 04*): a suo corredo sono riportati l'inquadramento dei principali vincoli ambientali gravanti sull'area una carta della vegetazione e una carta dei siti di importanza faunistica. Il proponente opera un'analisi significativa degli impatti su flora, fauna ed ecosistemi evidenziando soprattutto gli effetti sulla avifauna .
Dalla descrizione degli ambienti, direttamente coinvolti dominato da colture agrarie e dalle valutazioni sugli effetti rinvenienti dalla realizzazione del parco eolico non risultano impatti negativi sulla componente vegetazionale. Anche per la fauna si rilevano minimi impatti che si ritiene contenuti alla fase di cantiere e al primo periodo della fase di esercizio, in quanto le interdistanze fra le macchine sono tali da non costituire l'effetto di barriera ecologica Lo studio non analizza compiutamente l'impatto anche cumulativo con altri impianti presenti e/o autorizzati.
Sono stati analizzati anche i corridoi ecologici dell'area vasta (corridoio del *Basso Fortore* con l'invaso di *San Giusto* in località *Torre Bianca*), dimostrando che nella prima fase di esercizio ci sarà sottrazione di territorio per le specie dell'avifauna ma sarà temporaneo e dipendente dalla sensibilità propria delle singole specie. Lo scenario che si prefigura è quello di un processo di adattamento per il quale l'impianto in progetto non interferisce in modo significativo con i corridoi ecologici presenti nell'area. Si rileva tuttavia la criticità di alcune torri (cfr. la 01 e la 02), che sono posizionate al limite del corridoio ecologico. Tale criticità viene meno con l'alternativa di progetto n. 1.
In conclusione, si riscontra una sostanziale compatibilità dell'intervento sotto il profilo ambientale ed ecologico.

Impatti cumulativi – Sono stati analizzati i potenziali impatti cumulativi (e sinergici), del progetto se pur non rispetto a tutte le principali componenti ambientali interessate così come indicato nei contenuti metodologici definiti nella DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*: le analisi hanno evidenziato che la maggior parte dei potenziali impatti sono riferibili alla componente paesaggistica in special modo agli aspetti percettivi e della visibilità.

Vincoli culturali e paesaggistici – Dalla consultazione delle mappe e delle cartografie relative alle **aree non idonee agli impianti FER** sono state rilevate le seguenti criticità:

- le torri T03, T05, T07, T11 e T15 posizionate ai limiti della componente del sistema idrologico *Vallone del Finocchio e Vallone di Foraggiane*,
- le torri T10 e T12 posizionate ai limiti della componente del sistema idrologico *Vallone di San Pietro*, entrambi **corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche** con R.D. 20/12/1914 n. 6441 in G.U. n.93 del 13/04/1915 (beni paesaggistici tutelati ex art 142, comma 1, lett. c, del Codice);
- prossimità/vicinanza degli aerogeneratori a elementi della stratificazione insediativa: sono stati identificati i seguenti siti **storico-culturali** (ulteriori contesti PPTR individuati e ai sensi dell'art 143, comma 1, lett. e, del Codice), in dettaglio:

T03 circa 220 m. da Masseria *La Mezzana*,
T15 circa 157 m. da Masseria *Culnio*,
T11 circa 123 m. da Masseria *Zuppetta* e circa 250 m. da Masseria *Tufarolo*,
T11 e T13 rispettivamente circa 305m. e 425 m. da Masseria *Trotta*,
T12 circa 400 m. da Masseria *Andreana2*,
T08 e T10 rispettivamente circa 250 m. e 215 m. da Masseria *De Luca*.
Oltre che alle torri T14 e T15 distanti circa 450 m. da una ***zona di interesse archeologico*** (art 142, comma 1, lett. m, del Codice);

- l'impianto è posizionato tra **strade a valenza paesaggistica** (ulteriori contesti PPTR individuati e ai sensi dell'art 143, comma 1, lett. e, del Codice), *Strada delle Serre*, tracciati carrabili che attraversano paesaggi naturali o antropici di alta rilevanza paesaggistica e/o che costeggiano o attraversano elementi morfologici caratteristici e dai quali è possibile percepire panorami e scorci ravvicinati di elevato valore paesaggistico.

Infine, Il parco eolico è localizzato in un'area in cui, per la particolare orografia del terreno, alcune torri (cfr. aerogeneratori 08, 10 11, 12, 13, 14 e 15), risulterebbero traguardabili da alcuni importanti beni paesaggistici tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004. In particolare, nelle prospettive e nelle visuali panoramiche percepibili da *Castel Fiorentino* in direzione ovest e parzialmente da *Castel Dragonara* in direzione sud verso i monti del Subappenino, le torri risulterebbero elementi di disturbo con un'alterazione significativa dei valori paesaggistici presenti.

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA
alla luce delle motivazioni sopra esposte che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, in relazione contesto ambientale, ai potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e alle interferenze con altre dominanti ambientali (geomorfologiche, idrogeologiche, del sistema di naturalità e biodiversità), all'impatto visivo e paesaggistico, alla conformità con il quadro programmatico e di pianificazione per il quale non risultano compatibili gli aerogeneratori identificati con il n. 01, 02, 04, 06, 09, 10, 11 e 14;
visto il documento del 25 giugno 2013 del *Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo – Regione Puglia* con il quale si comunicava che, allo stato attuale, gli impianti eolici proposti che ipotizzino la connessione alla RTN con la stazione elettrica 380/150 kV di Torremaggiore (FG) da collegarsi in entra-esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia-Larino", non sono fattibili poiché privi di una soluzione di connessione elettrica autorizzabile;
per tutto quanto sopra esposto e considerato, il Comitato esprime **parere non favorevole** di VIA all'impianto eolico composto da n. 15 aerogeneratori per complessivi 54 MW nel Comune di Casalvecchio di Puglia (FG) - Località "Mezzana di Marco", proposto dalla società FORTORE WIND srl, con sede legale in Lucera (FG), piazza della Repubblica n. 5 – 71036.

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** ~~D.ssa Maria Dolores **FIDELIBUS**~~ Ing. A. ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali, ect.** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** ng. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	
20	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
21	**Rappresentante Provincia di Bari** **Ing.** Francesco **LUISI**	
22	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
23	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO**	
24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** Ing. Francesca **PACE**	